



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **42** DEL 08-08-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 DELLA L.R. 61/1985 PER LA MODIFICA ALL'ART. 43 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **otto** del mese di **agosto** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	P	MOSCHINI DORIANO	P
PASETTO VERONICA	P	RUZZA SARA	P
MARANGONI DAVIDE	P	MARANGONI LAILA	A
SANFELICE MICHELE	P	CHIEREGHIN SILVIA	A
FIORAVANTI ALBERTO	P	RICCHI SILVIA	A
DUO' ENRICO	P	PREGNOLATO RENATO	A
BOSCARO SILVIA	P		

Presenti **9** Assenti **4**

Assiste all' adunanza la Sig.ra **RODELLA CINZIA** Segretario Comunale.

Il Signor **SIVIERO FRANCESCO** in qualità di **SINDACO** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

DUO' ENRICO

RUZZA SARA

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'assessore all'urbanistica Davide Marangoni ripercorre le fasi di programmazione e istruttoria delle tre varianti in approvazione all'ordine del giorno e precisa che nessuna osservazione è pervenuta nel periodo di deposito degli atti.

Conclusasi la relazione, constatato che nessun consigliere chiede di intervenire, l'oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Taglio di Po è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 480 del 20.02.1992;
- Con il provvedimento n. 1000, prot. n. 9530 del 05.10.1994, la Regione Veneto ha approvato il Piano di Area del Delta del Po, interessando completamente il territorio comunale ed introducendo norme e vincoli e direttive specifiche, prevedendo che, i comuni interessati adeguassero i loro strumenti urbanistici a quanto previsto dal Piano;
- Il P.R.G. di Taglio di Po, è stato adeguato alle suddette previsioni, in due fasi distinte, la prima, interessando le aree definite dal PdA "corridoio afferente la S.S. 309 Romea", la seconda, tutta la rimanente parte del territorio comunale;
- La variante al P.R.G. in adeguamento al Piano di Area del Delta del Po, riguardante il "corridoio afferente la S.S. 309 Romea", è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 11.07.1997, ed approvata dalla Giunta Regionale con il provvedimento di Giunta n. 5135 del 28.12.1998;
- La seconda ,ed ultima, variante al PRG, in adeguamento al Piano di Area del Delta del Po, è stata adottata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 23 del 30.04.1999, ed approvata dalla Giunta Regionale con atto n. 2672 del 04.08.2000;
- Nel corso degli anni il piano regolatore generale è stato modificato con diverse varianti;
- La Regione Veneto ha pubblicato sul BUR n. 21 del 09.03.2010 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 03.02.2010 che individua le caratteristiche tecnologiche che distinguono le diverse tipologie di serre, nonché gli elementi accessori al loro funzionamento, in disposto all'art. 44, comma 6 della LR N. 11 del 23.04.2004;
- La nuova direttiva regionale, introdotta dalla DGRV n. 172 del 03.02.2010, ammette la possibilità di realizzare, trasformare e ristrutturare serre e complessi serricoli, mediante anche la realizzazione di manufatti necessari per il corretto funzionamento degli stessi, definendoli "locali accessori", aventi caratteristiche tecnologiche particolari;
- al punto 4) "Glossario" dell'allegato "A" della sopra menzionata DGRV 172/2010 vengono elencati quali siano gli elementi tecnologici da utilizzarsi per la costruzione di tali strutture, precisando cosa si intenda per "*elementi accessori*": magazzini, locali ufficio, depositi e locali per esposizione e vendita diretta, compresi anche tutti quei locali utilizzati per il ricovero delle materie prime e dei materiali e mezzi da utilizzarsi all'interno del complesso serricolo;

- nell'allegato "C" della medesima DGRV172/2010 sono proposti esempi puntuali di elementi accessori;

Accertato, quindi, che la *nuova direttiva* consente di realizzare particolari annessi rustici nel rispetto delle direttive citate e se questi siano, ovviamente, realizzati all'interno di un complesso serricolo;

Atteso che l'art. 43 punto B - delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, ad oggetto: "Annessi rustici", prevede per tali manufatti gli stessi elementi costruttivi e i materiali di finitura prescritti per i fabbricati di abitazione ubicati o da realizzarsi nelle zone agricole, comprese le fasce di rispetto ambientale;

Considerato che, al fine di agevolare tutte quelle iniziative agricole rivolte alla realizzazione di complessi serricoli per la coltivazione ortoflorovivaistica, nel rispetto delle caratteristiche indicate nella DGRV 172/2010, si ritiene opportuno adeguare le vigenti NTA comunali agli indirizzi regionali aggiungendo al punto "B" dell'art. 43, le parole "**o, in caso di complessi serricoli, quelli previsti dalla delibera GRV n.172/2010**".

Considerato che l'art.63, comma 9, L.R. n.30/2016, consente di poter adottare varianti parziali al PRG vigente, si propone, ai sensi del comma 4, punto l), dell'art. 50 della LR 61/1985 e sue modifiche ed integrazioni, di procedere con l'adozione ed approvazione di una variante ad hoc che consenta di realizzare elementi accessori sopra menzionati, seguendo le procedure di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

Vista la Delibera di C.C. n. 18 del 21.04.2017 di adozione della Variante urbanistica in oggetto;

Viste le pubblicazioni avvenute per dieci giorni all'albo comunale on line dal 19.05 al 29.05.2017 e all'albo comunale on line della provincia di Rovigo dal 26 al 05 giugno 2017;

Considerato che nei successivi e rispettivi 20 giorni non sono pervenute osservazioni;

Appurato che risulta opportuno procedere con l'approvazione della succitata variante urbanistica;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.EL del 18.08.2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- b) dal Responsabile di Ragioneria, in ordine alla sola regolarità contabile, per quanto di competenza sul presente provvedimento: favorevole.

Con voti favorevoli n.9 resi per alzata di mano da n° 9 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco)

DELIBERA

1. Di approvare la variante urbanistica che consenta di adeguare le vigenti Norme Tecniche di Attuazione alla nuova direttiva regionale introdotta con la DGRV n. 172 del 03.02.2010 che disciplina la realizzazione, trasformazione e ristrutturazione di serre e complessi serricoli, mediante anche la realizzazione di manufatti necessari per il corretto funzionamento degli stessi, definendoli "locali accessori" con caratteristiche tecnologiche particolari;

2. Di dare atto che, al fine di agevolare tutte quelle iniziative agricole rivolte alla realizzazione di complessi serricoli per la coltivazione ortoflorovivaistica secondo le modalità indicate nella DGRV 172/2010, si ritiene opportuno adeguare le vigenti NTA comunali agli indirizzi regionali aggiungendo al punto “B” dell’art. 43, le parole **“o, in caso di complessi serricoli, quelli previsti dalla delibera GRV n.172/2010”**.
3. Di dare atto che la formulazione del nuovo punto “B” dell’art. 43 delle NTA è la seguente:
B – Annessi rustici
Nella costruzione, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria degli annessi rustici dovranno essere usati, per quanto compatibili con la diversa destinazione d’uso, gli stessi elementi costruttivi e i materiali di finitura prescritti per i fabbricati di abitazione o, in caso di complessi serricoli, quelli previsti dalla delibera GRV n.172/2010”.
4. Di dare atto che la Variante diventerà efficace dopo 30 giorni dalla pubblicazione all’albo della presente deliberazione consiliare.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 DELLA L.R. 61/1985 PER LA MODIFICA ALL'ART. 43 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to DIAN PAOLA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30-08-2017 all'Albo on-line ove rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Li 30-08-2017



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 30-08-2017

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA